

	<p>Periodico della Parrocchia</p> <p>Sacro Cuore di Gesù in Prati</p> <p>Lungotevere Prati 12 Roma 00193 tel. 06-68.80.65.17</p>
--	---

QUARESIMA

- MEDITAZIONE E PENITENZA -

Ritorna puntuale, come dono del Signore, la Quaresima, il “tempo forte” per eccellenza che ci invita a una degna ed efficace preparazione alla Santa Pasqua.

Dovrà essere per tutti noi un periodo di particolare raccoglimento, di fervida preghiera e di vera penitenza non solo corporale. Non si tratta qui di rinunciare ai propri doveri o impegni quotidiani inerenti al proprio stato che dovrebbero essere svolti con maggior accuratezza e sensibilità. Si tratta piuttosto di dedicare più tempo alla propria vocazione umana e cristiana, per un serio approfondimento e per una migliore comprensione di se stessi e del rapporto personale con il Signore.

Siamo continuamente “soffocati “ da un mondo consumistico intriso (come ci dice *Papa Benedetto XVI*) di relativismo laical- laicistico come valore funzionale , per cui si è perduto, purtroppo, il senso morale e religioso della nostra vita che ha bisogno di risposte vere e precise.

Il tempo quaresimale, con le sue peculiarità interiori e con i suoi valori umano-religiosi vissuti intensamente, serve proprio a questo : raddrizzare la “barra” di orientamento della nostra vita per non arrivare impreparati all’incontro con Cristo Risorto.

Se si sorvola o si trascorre male la quaresima non si può certo dire di prepararsi a celebrare degnamente e gioiosamente la Pasqua. Ecco allora l’importanza della preghiera, del digiuno (non solo fisico!), della meditazione e delle opere buone che siamo chiamati a fare meglio e con più convinzione.

La nostra Parrocchia offre spunti, occasioni e momenti di raccoglimento, preghiera e di carità per aiutarci a vivere meglio questo tempo “forte”. Approfittiamone!

Però non possiamo fermarci solo a questo : sarebbe molto riduttivo. E’ necessario l’impegno personale, la costanza, il sacrificio, il darsi agli altri con generosità per poter temprare al meglio la volontà e dare un senso cristiano alla nostra vita.

(segue in ultima pagina)

APPUNTI SUL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

a cura dell' Avv. Carlo Fusco

(Questi appunti ve li proporremo in più puntate nel Bollettino Parrocchiale.
Chi desiderasse subito tutta la prima parte, la può richiedere al Parroco.)

Premessa

Vogliamo esaminare la normativa del Codice di Diritto Canonico sul sacramento. Daremo, in più puntate, qualche stralcio sintetico di essa per essere più coscienti della grandezza del sacramento.

1. Il matrimonio sacramento.

La definizione più felice del matrimonio è quella data dal n. 48 della *laudium et Spes*, che dice che "l'intima comunità di vita e di amore coniugale, fondata dal Creatore e strutturata con leggi proprie è stabilita dal patto coniugale, vale a dire dall'irrevocabile consenso personale"(Conc. Vat. II). Nelle norme del Codice di Diritto Canonico, però, non appare mai il termine *amore*, il quale ha avuto tanta rilevanza nella costituzione conciliare per qualificare il matrimonio, ma che, dal punto di vista giuridico, difficilmente può essere espresso in una norma.

Il matrimonio è comunque una realtà complessa, che può essere analizzata dal punto di sociale, sacro, giuridico, medico ecc... Quello di cui ci occuperemo qui è il sacramento, cioè "il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinata al bene dei coniugi ed alla procreazione", che "tra i battezzati è stato elevato da Cristo Signore alla dignità di sacramento" (can. 1005). Per ciò stesso esso è un segno di qualcosa di sacro che conferisce una grazia che santifica e perciò è innanzitutto una realtà soprannaturale.

Per quanto attiene alla dimensione giuridica, il matrimonio può essere considerato come atto col quale nasce il consorzio di tutta la vita tra l'uomo e la donna e come realtà fattiva che da tale atto risulta: si parla nel primo caso di matrimonio *in fieri* e nel secondo di matrimonio *in facto esse*. Ciò che rileva soprattutto ai fini della validità del matrimonio è il consenso delle parti legittimamente manifestato, che, secondo il codice, *facit sacramentum* (can. 1057 §1). Esso deve essere diretto a costituire un patto irrevocabile con il quale l'uomo e la donna danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio. A tale reciproca donazione non sono estranei, però, anche elementi che possono essere desunti solo dalla realtà effettiva del matrimonio e, perciò, dall'esperienza della convivenza : intendiamo riferirci a quelle incapacità relative (non assolute) di natura psichica, cioè che si manifestano solo nel rapporto tra due

soggetti che in assoluto sarebbero idonei al matrimonio, ma che in quel determinato rapporto tra loro due sono incapaci.

Perché un matrimonio sia valido deve essere celebrato in assenza di impedimenti e senza vizi del consenso.

2. Finalità del matrimonio.

Le finalità del matrimonio sono indicate nel can. 1055; esse sono il bene dei coniugie la procreazione, mentre le sue proprietà essenziali sono indicate, anche indirettamente, dal successivo can. 1056 : esse sono l'unità (*unus cum una*, perciò si esclude la poligamia, un marito che ha più mogli, e la più rara poliandria, una moglie che ha più mariti), cioè la fedeltà (col matrimonio si acquisisce e si concede solo al coniuge il diritto di porre in essere quegli atti che sono coniugali, cioè per sé idonei alla generazione della prole) e l'indissolubilità (chi contrae matrimonio si lega con un patto che dura tutta la vita).

3. Impedimenti

Gli impedimenti sono figure giuridiche dettate dal codice (canoni 1083-1094) e sono detti derimenti, cioè in primo luogo proibiscono ad una determinata persona la celebrazione del matrimonio, inoltre rendono quella persona inabile e, di conseguenza, il matrimonio da essa celebrato è invalido.

3.1 Impedimento di età.

L'uomo prima dei sedici anni compiuti e la donna prima dei quattordici non possono celebrare un matrimonio valido (can. 1083). Le singole conferenze episcopali possono comunque stabilire una età maggiore per la celebrazione del matrimonio. La Conferenza Episcopale Italiana (CEI) l'ha stabilita a diciotto anni compiuti (in genere i provvedimenti delle Conferenze Episcopali tendono ad uniformare l'età canonica a quella prevista dalla legislazione civile).

3.2 Impedimenti di vincolo, di ordine sacro, di voto, di ratto, di crimine, di pubblica onestà, di parentela legale, di consanguineità.

Sono gli impedimenti per cui contrae invalidamente chi è legato dal vincolo di un matrimonio precedente, anche se non consumato. Infatti quantunque il matrimonio precedente sia, per qualunque causa, nullo o sciolto, non per questo è lecito contrarne un altro prima che si sia constatata legittimamente e con certezza la nullità o lo scioglimento del precedente (can. 1085). Parimenti attentano invalidamente il matrimonio coloro che sono costituiti nei sacri ordini (can. 1987) (vale a dire episcopato, presbiterato e diaconato) e coloro che sono vincolati

dal voto pubblico perpetuo di castità emesso in un istituto religioso (can. 1088).

Altri impedimenti sono quelli di ratto (non è valido il matrimonio di chi rapisce una donna per indurla al matrimonio – can. 1089), di crimine (parimenti è invalido il matrimonio di chi, allo scopo di celebrare il matrimonio uccide il coniuge di un'altra persona o coopera all'uccisione – can. 1090), di pubblica onestà (è invalido il matrimonio con i consanguinei del proprio concubino o del coniuge anche se in un matrimonio invalido, ma nel quale vi sia stata convivenza – can.1093), di parentela legale (è invalido il matrimonio con un soggetto al quale si sia legati da parentela legale stretta sorta dall'adozione – can. 1094), di consanguineità (per il quale è nullo il matrimonio tra tutti gli ascendenti e i discendenti – can. 1091).

(segue al prossimo numero)



SCOPRI L'AMORE

*Prendi un sorriso,
regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole,
fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente,
fa' bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima,
posala sul volto di chi non ha pianto.
Prendi il coraggio,
mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita,
raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza,
e vivi nella sua luce.
Prendi la bontà,
e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo.*

Mahatma Gandhi



CIO' CHE TI E' AMARO DIVENTERA' DOLCE

Un giorno che stava pregando fervidamente il Signore, sentì dirsi :” *Francesco, se vuoi conoscere la mia volontà, devi disprezzare e odiare tutto quello che mondanamente amavi e bramavi possedere. Quando avrai cominciato a fare così, ti sarà insopportabile e amaro quanto per l’innanzi ti era attraente e dolce; e dalle cose che una volta aborrivi, attingerai dolcezza grande e immensa soavità*”

Felice di questa rivelazione e divenuto forte nel Signore, Francesco, mentre un giorno cavalcava nei paraggi di Assisi, incontrò sulla strada un lebbroso. Di questi infelici egli provava un invincibile ribrezzo; ma questa volta, facendo violenza al proprio istinto, smontò da cavallo e offrì al lebbroso un denaro baciandogli la mano. E ricevendone un bacio di pace, risalì a cavallo e seguì il suo cammino.

Da quel giorno cominciò a svincolarsi dal proprio egoismo fino al punto di sapersi vincere perfettamente, con l’aiuto di Dio.

Trascorsi pochi giorni, prese con sé molto denaro e si recò all’ospizio dei lebbrosi; li riunì e distribuì a ciascuno del denaro, baciando ad ognuno le mani.

Quel contatto che prima gli sembrava repellente, gli si trasformò in vera dolcezza. Queste visite ai lebbrosi accrebbero la sua bontà.

Il cammino non è finito. In realtà siamo solo all’inizio. Francesco non è ancora capace di vincere se stesso. Mentre prega si sente dire....*se vuoi conoscere la mia volontà, devi disprezzare e odiare tutto quello che mondanamente amavi e bramavi possedere.....*Non si tratta di una fuga dal mondo, ma di una conversione a Dio ed al suo progetto di valori evangelici. Ed è in questo clima che avviene l’episodio dell’incontro con il lebbroso.

Non si tratta di fuggire dal mondo ma di stare nel mondo pur non essendo del mondo. Francesco prova dolcezza...l’amico dei lebbrosi

impara a vincere se stesso liberandosi dal proprio egoismo. Al centro della vita di Francesco non c'è più il suo "io" ma la volontà del Signore e le necessità dei fratelli.

Come Francesco, anche noi sperimentiamo la tentazione che si esprime in vari modi : stanchezza, paura del giudizio degli altri, auto giustificazione della propria pigrizia...eppure la Parola di Dio, che lo stesso Francesco riprende è molto chiara : " *Chi mette mano all'aratro e poi si volta indietro non è adatto al Regno di Dio*" (Lc. 9,62) ed ancora : " *Chi persevererà fino alla fine sarà salvato* " (Mt. 10,22).

Danilo



NOTIZIE e COMUNICAZIONI

- **Le festività natalizie**, ormai lontane, sono trascorse serenamente sia in Parrocchia, sia nelle famiglie e sia nei Gruppi Parrocchiali. Non possiamo non mettere in evidenza la *ricostituzione del Gruppo animatore* della Messa Parrocchiale. Un plauso ai vari **DANILO, FRANCESCA, ILARIA** e *le/i ragazze/i del CORO PARROCCHIALE*. Il loro entusiasmo è encomiabile, per cui speriamo che altri infoltiscano ancora di più il gruppo.
- **18-25 Gennaio** : *Settimana di Preghiera per l'UNITA' dei CRISTIANI*. Nelle varie SS. Messe si è molto pregato perché tra i credenti in Cristo ci sia più dialogo, più comprensione, più amore fraterno e più unità. Che l'invito "*Dove due o tre persone sono riunite nel mio nome, io sarò in mezzo a loro*" (Mt. 18, 18-20) diventi realtà per il bene spirituale di tutti gli uomini di buona volontà.
- **Venerdì 27 Gennaio alle ore 9.15** nella nostra Chiesa è stata celebrata una Solenne **Santa Messa** per tutti i GIURISTI CATTOLICI, in occasione dell'apertura dell'Anno Giudiziario 2006. La Santa Messa è stata celebrata da Sua Eminenza il **Cardinale CAMILLO RUINI**. Un nutrito gruppo di Avvocati e Giuristi hanno dato una eccellente testimonianza di fede.
- **Giovedì 2 Febbraio** - *FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO*. La tradizionale festa della "Candelora" ha avuto una buona partecipazione dei fedeli in tutte le SS. Messe durante le quali sono state distribuite le candele benedette. Particolare solennità è stata data alla **Santa Messa delle ore 19.00**, con la benedizione delle candele, la processione all'interno della Chiesa.
- **Sabato 4 Febbraio alle ore 11.00** , sempre nella nostra Chiesa, ha avuto luogo una solenne Concelebrazione, presieduta da **Sua Ecc. Mons. ELIO SGRECCIA**, direttore del Centro di BIOETICA

dell'UNIVERSITA' CATTOLICA di Roma.

L'occasione è stata l'inaugurazione dell'Istituto di **DATAMEDICA** (Lungotevere Mellini), centro di statistica e di ricerca medica.

E' stata un'affollata celebrazione eucaristica molto sentita e partecipata.

Era presente alla Concelebrazione il nuovo Vescovo Ausiliare del nostro Settore Ovest. **S. Ecc. Mons. Benedetto TUZIA**, che subentra a **Mons. APICELLA**, destinato alla Diocesi di Frascati.

- **Mercoledì 15 Febbraio** si è riunito il **CONSIGLIO PASTORALE PAR-ROCCHIALE** per programmare il calendario liturgico della Quaresima.
Dopo una breve presentazione dell'enciclica "**Deus caritas est**", è stato messo a punto tutto il programma con alcune novità importanti.
Troverete e leggerete **tutto** nel grande manifesto che sarà esposto in Chiesa
[ci saranno anche dei volantini da portare a casa].

-
- **Domenica 26 Febbraio dalle ore 15.30 alle 18.30 :**

GRAN CARNEVALE DEI BAMBINI

al Cinema-Teatro "ULPIANO"

Sfilata dei bambini-Karaoke-scenette-premiazione delle maschere più belle e....tanto divertimento, allegria e merenda per tutti! NON MANCATE!

- **Mercoledì 1 Marzo - MERCOLEDI' DELLE CENERI**
(Digiuno e astinenza)

In tutte le Sante MESSE verranno imposte le Sacre Ceneri
ore 19.00 : SANTA MESSA SOLENNE - Imposizione delle ceneri
Inizio della Santa Quaresima 2006.

RECITAL a 2 VOCI

**“ IL MISTERO DELLA SPERANZA
E DELLA CARITA’ “**

Testo e regia di di Gianfilippo BELARDO

Prima voce recitante : Patrizia HARTMANN (attrice)
Seconda voce recitante : Patrizia LAZZARINI (attrice)

Ante Missam

Sabato 4 Marzo ore 18.00 e

Domenica 5 Marzo ore 18.00

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in Prati



Dal 1° Febbraio 2006 è diventato

DIRETTORE RESPONSABILE

del Quotidiano “ **IL TEMPO** “

il nostro parrocchiano **GAETANO Dott. PEDULLA'**

che ha la sua abitazione in Via G.G. Gioacchino Belli.

All'amico GAETANO e alla sua dolce e gentile consorte
CRISTINA le più sentite felicitazioni mie personali e di tutta
la Comunità Parrocchiale.

Sono entrati a far parte della Chiesa con il Santo Battesimo :

- CERASOLI LOLA, ADA
- CERASOLI NIKA, ELIA
- ANNIBALI FLAVIO
- DIANA SARA
- TRIUNFO MARIO
- RAMESH DHYANNYA
- PALLESCHI ROBERTO A. SEBASTIANO



ORARIO SANTE MESSE

FESTIVO : 8.30 - 10.30 - 12.00 - 19.00

(al Nazareth : ore 11.30)

FERIALE : 7.30 - 10.00 - 19.00

ore 8.00 : Lodi Mattutine

(segue dalla prima pagina)

Gesù, prima di dare inizio alla sua missione evangelizzatrice, ha sentito il bisogno di ritirarsi nel deserto, si è sottoposto alla tentazione, ha fatto digiuno e penitenza....non era necessario, ma l'ha fatto per noi, per darci l'esempio, per dirci che sono "azioni" indispensabili.

Infatti la penitenza, oltre ad essere un segno di autentica conversione, dovrebbe essere l'atteggiamento abituale del vero credente. La penitenza non è *stasi*, ma profonda riflessione, riesame attento della propria vita, è ferrea volontà di cambiare, di arrestare la pigrizia, la superficialità, l'egoismo, "l'uomo vecchio" per fare spazio e fare crescere il "nuovo", l'uomo nuovo.

Questo è il "momento favorevole", ci dice San Paolo (2 Cor.6,2).

Accogliamo questo invito fraterno rivolto a tutti, perché ci si possa preparare degnamente a rivivere il grande mistero della Passione, Morte e Risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo.

Sarà una quaresima vera e ricca di suggestioni interiori a cui ciascuno di noi, se crediamo veramente, non potrà rinunciare. Perché trascorrere bene la quaresima è un atto di amore autentico verso Gesù nostro Salvatore.

Buona Quaresima a tutti!

P. Domenico Santangini

PARROCO



Arrivederci al prossimo numero

Direzione e Redazione :

Domenico Santangini

Impostazione grafica ed elaborazione su software:

Massimo Asquini

Stampato in proprio : Febbraio 2006

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Prati - Roma

(Dal mese di marzo anche online su:

www.massimoasquini.it/sacrocuore.html)